



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 – 2022
NOTA AGGIORNAMENTO
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

Premesse

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**
- **Ricorso all'indebitamento**

Spese

- **Spesa corrente**
- **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Organizzazione dell'Ente

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Gestione del patrimonio

Obiettivi del Gruppo Amministrazione pubblica

Considerazioni finali

Premesse

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) è disciplinato dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118: il documento ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.

Si compone di due sezioni: la sezione strategica che ha durata quinquennale, pari alla durata del mandato amministrativo e la sezione operativa che ha un orizzonte temporale triennale, coincidente con quello del bilancio di previsione. Il documento è predisposto nel rispetto di quanto stabilito dal principio generale applicato alla programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 09/06/2018, è stato approvato lo schema di DUP semplificato per gli enti fino a 2000 abitanti.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria: a seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato. Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infine, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale presenta il documento «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

Entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione. La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

- 1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - 2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - 3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
 - 4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.
- In caso di amministrazione appena insediata, il principio contabile concernente la programmazione contiene una deroga finalizzata a consentire agli uffici di recepire le linee di mandato del Sindaco negli obiettivi strategici e, a cascata, a declinarle in obiettivi operativi.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE: Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 30.07.2019.

Il presente DUP semplificato illustra:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sottoelencati.

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Ufficio di Segreteria comunale
Convenzione Ufficio Tecnico
Convenzione gestione associata personale

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

Attraverso l'Unione dei Comuni delle Valli Argentina ed Armea vengono gestiti i seguenti servizi:

- Commissione locale paesaggio
- Polizia locale
- Organizzazione personale
- Centrale Unica Committenza.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:
Rivieracqua S.c.p.a.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando a tal fine i cantieri di lavoro.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si da' atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc... L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali. Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Si dovrà comunque tenere conto della manovra contenuta nella prossima Legge di Stabilità, nonché di quanto contenuto nella deliberazione Arera n. 443/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Detta rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come spesa corrente l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

Si riportano di seguito i principali obiettivi distinti per missione:

Missione 01 Servizi istituzionali

Oggetto del presente programma è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra i vari uffici, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del Comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale. E' già attivo da tempo il nuovo servizio di rilascio della carta di identità elettronica.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione è riferita all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo dell'amministrazione è quello di incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte in collaborazione con le Associazioni locali, in conformità al principio costituzionale di sussidiarietà.

Missione 07 Turismo

Obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere il territorio e le sue peculiarità.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Oggetto della missione è l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché l'organizzazione dei servizi inerenti l'igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti, affidati a terzi mediante appalto di servizi e la gestione del servizio idrico integrato, svolta per il tramite di società partecipata.

L'Amministrazione conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente ed affidando gli altri servizi ad operatori economici esterni.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Sono previsti interventi di compartecipazione alle spese per la gestione del trasporto pubblico locale.

Missione 11 Soccorso civile

La missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche competenti in materia. Il Servizio è stato delegato all'Unione dei Comuni delle Valli Argentina ed Armea; pertanto la spesa prevista si configura come un trasferimento a favore dell'unione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Oggetto della missione è l'amministrazione e il funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune fa parte del Distretto avente sede a Sanremo che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio. Sono altresì previsti i servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali; la gestione del servizio di illuminazione votiva e la manutenzione ordinaria e straordinaria del civico cimitero.

Missione 20 Fondi ed accantonamenti

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Missione 50 Debito pubblico

Sono previste le spese per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, non sono previsti nel biennio 2019-2020 acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	1	1	
Cat.C	4	3	1
Cat.B	2	2	
Cat.A	0	0	
TOTALE	7	6	1

N. 1 dipendente in categoria "B" con decorrenza dal 1° agosto 2019 è stato trasferito per mobilità presso altro Ente ed è in corso la procedura di mobilità "per compensazione".

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'amministrazione non ha in programma nuove assunzioni per il triennio in esame.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (facoltativa);
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato *open data* presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Si riporta di seguito il Piano triennale delle opere pubbliche con annesso l'elenco annuale approvato con D.G.C. n. 54 del 28/08/2020

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.000,00	995.000,00	430.000,00	1.445.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	10.000,00	5.000,00	15.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	20.000,00	1.005.000,00	435.000,00	1.460.000,00

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successiva	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazioni di mutuo	Importo	Tipologia	
L0024729 00832019 00002		C83B1800 0010001	2020	Frontero Gianfranco	si	no	07	008	008016		NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO DI CONSOLIDAMENT O E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI LUNGO IL VERSANTE POSTO A MONTE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CERIANA - TERZO LOTTO FUNZIONALE	priorità media	10.000,00	265.000,0 0	0,00	0,00	275.000,0 0	0,00		0,00		
L0024729 00832019 00001		C81118000 030005	2020	Frontero Gianfranco	si	no	07	008	008016		MANUTENZIONE STRADALE	SOCIALI E SCOLASTICHE	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI E RIDUZIONE DELLE SPINTE SULLE SOTTOSTANTI STRUTTURE	priorità massima	10.000,00	315.000,0 0	0,00	0,00	325.000,0 0	0,00		0,00		
L0024729 00832020 00001			2021	Frontero Gianfranco	si	no	07	008	008016		ALTRO	STRADALI	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE E DI PIAZZA MARCONI E RUBINI	priorità media	0,00	225.000,0 0	225.000,0 0	0,00	450.000,0 0	0,00		0,00		
L0024729 00832020 00002		C87H2000 1200005	2021	Frontero Gianfranco	si	no	07	008	008016		MANUTENZIONE STRADALE	STRADALI	RIPRISTINO DI VIA S.SALVATORE MEDIANTE RICOSTRUZIONE DEI SOTTOSERVIZI E DELLA PAVIMENTAZIONE SOPRASTANTE AL FINE DI CREARE UN CANALE DI GRONDA PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE DI RUSCELLAMENTO	priorità media	0,00	200.000,0 0	210.000,0 0	0,00	410.000,0 0	0,00		0,00		
															20.000,00	1.005.000,00	435.000,00	0,00	1.460.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00247290083201900002	C83B18000010001	COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI LUNGO IL VERSANTE POSTO A MONTE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CERIANA - TERZO LOTTO FUNZIONALE	Frontero Gianfranco	10.000,00	275.000,00	Completamento Opera Incompiuta	priorità media	sì	sì	progetto definitivo			
L00247290083201900001	C81118000030005	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA PER ELIMINAZIONI INFILTRAZIONI E RIDUZIONE DELLE SPINTE SULLE SOTTOSTANTI STRUTTURE	Frontero Gianfranco	10.000,00	325.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	sì	sì	progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"			

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceriana ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Frontero Gianfranco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare una sana gestione garantendo:

- per la parte corrente che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- per la parte in conto capitale, la previsione dell'entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che - nelle more dell'entrata in vigore della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei – operino nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata Legge n. 243/2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti; ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Inoltre, negli esercizi precedenti non ha acquisito, nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Di seguito si riportano il prospetto relativo agli equilibri generali di bilancio 2019 – 2021 allegato al documento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11/2019 e il prospetto inerente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 469 della Legge 11.12.2016, n. 232 afferente l'anno 2018.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Comune di Ceriana

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	944.539,63			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.136.748,00 0,00	1.132.862,00 0,00	1.132.862,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.098.018,00 0,00 53.179,00	1.092.662,00 0,00 59.435,00	1.091.122,00 0,00 62.563,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	38.730,00 0,00 0,00	40.200,00 0,00 0,00	41.740,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		75.000,00	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		75.000,00 0,00	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CERIANA			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	4	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	18	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	5	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	2	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	21	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	832	895
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	98	56
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	212	158
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	271	290
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.040	985
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	27	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	1.067	985
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	247	321
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	20	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	267	321
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		104	93
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		104	

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Richiamato il Decreto Legge n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione e preso atto che il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica, si dà atto che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed in merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio nel periodo di bilancio si segnala che non sono previste alienazioni.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati è previsto il mantenimento dei servizi affidati ed, in particolare, il servizio idrico integrato, giusto disciplinare per l'affidamento dello stesso alla Società Rivieraacqua S.c.p.a. mediante contratto Rep. N. 367 del 14.12.2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2017. La menzionata Società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico è stata costituita il 14.11.2012 allo scopo di gestire il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese e il Comune di Ceriana partecipa al capitale sociale, composto da n. 124.946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna, nella misura dell'1%.

In riferimento alla partecipazione, tuttavia, si segnala che in data 10 luglio 2018 sono state assunte al protocollo generale dell'Ente due comunicazioni della Società partecipata Rivieraacqua S.c.p.a. aventi rispettivamente ad oggetto la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio della società al 31.12.2017 e la trasmissione dell'istanza di ammissione della società medesima alla procedura di concordato preventivo, dalle quali si evince una perdita di esercizio di Euro 6.090.280,00. In conseguenza si è provveduto ad accantonare nel bilancio 2018 un fondo perdite per la società partecipata pari a Euro 53.416,00 accantonata nel risultato di esercizio 2018, come risulta dal rendiconto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2019, esecutiva.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto ad adeguare il fondo perdite società partecipate in relazione al risultato di esercizio (perdita) della Rivieracqua S.c.p.a.(Bilancio societario 2018 – approvato nel mese di agosto 2019).

A tal fine si precisa che, trattandosi di società che svolge servizio pubblico di rete a rilevanza economica (S.I.I.), il calcolo dell'accantonamento ex art. 21, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, è stato effettuato sul risultato inteso come “differenza tra valore e costi della produzione” ai sensi dell'art. 2425 del codice civile.

Il bilancio della Società suddetta, che ad oggi non risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito della partecipata dedicata ai dati contabili ed alla trasparenza, reca una perdita di esercizio pari ad Euro 2.143.439,00 ed una differenza tra valore e costi della produzione (A-B) di Euro -1.901.862,00

Poiché la quota di partecipazione detenuta dall'Ente ammonta all'1%, l'accantonamento ammonta a Euro 19.018,62 ed è previsto in una variazione al bilancio in corso di approvazione.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1, comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Ceriana, 19.11.2019